

I NUMERI COMPLESSI

Non è difficile rendersi conto che in \mathbb{R} non sono possibili alcune operazioni, come ad esempio le radici di indice pari di un numero negativo. Introduciamo con un nuovo simbolo di numero che estende \mathbb{R} e ne può fare operazioni sono possibili. Si tratta dello stesso dei numeri complessi. Vediamo ora che costituisce un campo.

IL CAMPO DEI NUMERI COMPLESSI \mathbb{C}

Si dice campo numerico complesso o coppia ordinata di numeri reali $(a, b) \in \mathbb{R} \times \mathbb{R}$, cui le seguenti proprietà: // DEF

0) l'addizione di due numeri complessi $(a, b) + (c, d)$ è così definita

$$(a, b) + (c, d) = (a+c, b+d)$$

0) il prodotto è così definito

$$(a, b) \cdot (c, d) = (ac - bd, ad + bc)$$

1) Addizione e moltiplicazione godono delle proprietà commutative.

$$(a, b) + (c, d) = (c, d) + (a, b)$$

$$(a, b) \cdot (c, d) = (c, d) \cdot (a, b)$$

2) delle proprietà associative.

$$[(a, b) + (c, d)] + (e, f) = (a, b) + [(c, d) + (e, f)]$$

$$[(a, b) \cdot (c, d)] \cdot (e, f) = (a, b) \cdot [(c, d) \cdot (e, f)]$$

3) e della proprietà distributiva del prodotto rispetto alla somma:

$$[(a, b) + (c, d)] \cdot (e, f) = [(a, b) \cdot (e, f)] + [(c, d) \cdot (e, f)]$$

4) esistenza degli elementi neutri:

per la somma $(0, 0) + (a, b) = (a, b) + (0, 0) = (a, b)$

e per il prodotto $(a, b) \cdot (1, 0) = (1, 0) \cdot (a, b) = (a, b)$

5) esistenza dell'elemento opposto

$$\forall (a, b) \in \mathbb{C} \exists (-a, -b) \in \mathbb{C} : (a, b) + (-a, -b) = (-a, -b) + (a, b) = (0, 0)$$

e dell'elemento inverso

$$\forall (a, b) \in \mathbb{C} \neq (0, 0) \exists \left(\frac{a}{a^2+b^2}, \frac{b}{a^2+b^2} \right) : (a, b) \cdot \left(\frac{a}{a^2+b^2}, \frac{b}{a^2+b^2} \right) = (1, 0)$$

Per questo possiamo affermare che l'insieme dei numeri complessi è un campo rispetto alle addizione e alla moltiplicazione sopra introdotte.

L'UNITA' IMMAGINARIA i

I numeri complessi della forma $(a, 0)$ hanno la caratteristica che $(a, 0) \in \mathbb{C} \iff a \in \mathbb{R}$. È ora ben noto il numero complesso $(0, 1)$ e lo moltiplichiamo per se stesso (ovvero lo eleviamo al quadrato) abbiamo che

$$(0, 1) \cdot (0, 1) = (0, 1)^2 = (-1, 0) = -(1, 0) = -1$$

$$(0, 1) = i \quad i^2 = -1$$

Nel campo dei complessi abbiamo trovato un numero il cui quadrato è pari a $-1 \in \mathbb{R}$. Possiamo dire che $(0, 1)$ unita immaginaria che indiche con i